



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

---

COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI RIMINI

Al Presidente del Consiglio di Presidenza  
della Giustizia Tributaria ROMA  
[UfficioSegreteriaCPGT@pce.finanze.it](mailto:UfficioSegreteriaCPGT@pce.finanze.it)

Al Presidente F.F. della Commissione  
Tributaria Regionale per l'Emilia Romagna  
BOLOGNA  
[CommTribRegBO@pce.finanze.it](mailto:CommTribRegBO@pce.finanze.it)

Ai Presidenti, Vice Presidenti ed ai giudici  
della Commissione Tributaria Provinciale di  
Rimini  
[e-mail](#)

Agli Ordini Professionali della  
Provincia di Rimini  
[PEC](#)

Agli Uffici impositori della  
Provincia di Rimini  
[PEC](#)

**OGGETTO: Comunicazione adozione decreto del Presidente F.F. della Commissione Tributaria Provinciale di Rimini del 09 Aprile 2020 per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

D'ordine del Presidente, si trasmette copia del decreto di cui all'oggetto in corso di comunicazione alle parti processuali.

Distinti saluti.

Rimini, 10/04/2020

Il Direttore di Segreteria

Dott.ssa Angela Lippa

Allegato: Decreto Presidente f.f. della CTP Rimini del 09/04/2020



COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI RIMINI

UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n°6 recante “Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020, “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020);

Visti il D.P.C.M. del 25 febbraio 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto- legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.47 del 25-02-2020) e Direttiva n°1 del 25 febbraio 2020 del Presidente del Consiglio dei Ministri indirizzate a tutte le Pubbliche Amministrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 1° marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.52 del 01-03-2020)”;

Visto il Decreto Legge 2 marzo 2020, n° 9 recante “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU n.53 del 2-3-2020) con riferimento al suo art.10;

Visto il D.P.C.M. del 4 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”. (GU Serie Generale n.55 del 04-03-2020)”;

Visto il D.P.C.M. del 8 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020)”

Visto il Decreto Legge 8 marzo 2020 n.°11 “Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”, che al suo art. 1 dispone rinviarsi d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020 tutte le udienze comprese nel periodo dal 9 al 22 marzo ed all'art. 2 dispone che “a decorrere dal 23 marzo e fino al 31 maggio 2020 i capi degli uffici giudiziari adottano le misure organizzative, anche relative alla trattazione degli affari giudiziari, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone.

Visto il D.P.C.M. del 9 marzo 2020, “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020)” che prevede disposizioni straordinarie di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale con efficacia dal 10 marzo al 3 aprile 2020;

Considerato che a causa del carattere particolarmente diffusivo della epidemia e del continuo ed esponenziale incremento dei casi sul territorio nazionale il Presidente del Consiglio dei Ministri con proprio decreto 11 Marzo 2020, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 64 del 11/03/2020 ha disposto ulteriori misure di contenimento finalizzate a limitare ai casi di assoluta necessità i contatti sociali fra le persone fisiche autorizzando le pubbliche amministrazioni allo svolgimento delle attività lavorative in modalità agile, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, fatte salve solamente le attività funzionali alla gestione dell'emergenza e quelle indifferibili da rendere in presenza.

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo della epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Visto il proprio Decreto del 6 marzo 2020 per la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini con il quale venivano rinviate d'ufficio tutte le controversie fino al giorno 31 marzo 2020;

Visto il proprio Decreto del 11 marzo 2020 per la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini con il quale venivano date istruzioni procedurali per l'invio di tutti gli atti afferenti ai procedimenti tributari;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.°18 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* che introduce, tra l'altro, nuove misure per contenere gli effetti dell'emergenza in materia di giustizia civile, penale, amministrativa, tributaria, contabile e militare, quali, tra l'altro, il rinvio d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020 delle udienze calendarizzate dal 9 marzo al 15 aprile 2020 per i procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari e la sospensione, nello stesso periodo, del decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili, penali e amministrativi, salvo specifiche eccezioni;

Visto il proprio Decreto del 19 marzo 2020 per la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini con il quale si è disposto il rinvio d'ufficio di tutti i procedimenti, compresi i cautelari, già fissati per le udienze comprese nel periodo dal 15 marzo al 15 aprile 2020;

Visto il Decreto Legge dell'8 aprile 2020 n° 23 *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"* (pubblicato in G.U. Serie Generale n. 94 del 08-04-2020) ed in particolare l'art. 29 *"Disposizioni in materia di processo tributario e notifica degli atti sanzionatori relativi al contributo unificato e attività del contenzioso degli enti impositori"* e l'art. 36 *"Termini processuali in materia di giustizia civile, penale, amministrativa, contabile, tributaria e militare"* che dispone che il termine del 15 aprile previsto dall'art. 83, commi 1 e 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 è prorogato all'11 maggio 2020

#### DISPONE

Il rinvio d'ufficio di tutti i procedimenti, compresi i cautelari, già fissati per le udienze comprese nel periodo dal 16 aprile al 11 maggio, con comunicazioni a cura delle competenti segreterie, a nuovo ruolo; i procedimenti rinviati dovranno essere riconvocati a data fissa iniziando dalla prima udienza libera successiva al 31° maggio 2020, in modo da conservare i criteri generali di trattazione degli stessi.

Gli enti impositori, gli agenti della riscossione e i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e le parti assistite da un difensore abilitato che si sono costituite in giudizio con modalità analogiche, sono tenute a notificare e depositare gli atti successivi, nonché i provvedimenti giurisdizionali, esclusivamente con le modalità telematiche stabilite dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163, e dai successivi decreti attuativi.

La Segreteria provveda alla comunicazione del presente provvedimento ai Presidenti, ai Vice Presidenti, ai Giudici Tributari tutti della C.T.P. di Rimini, al Presidente della C.T.R. Emilia Romagna, al Direttore

amministrativo della C.T.P. di Rimini, al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, agli Ordini Professionali ed agli Uffici impositori aventi sede nella Provincia di Rimini.

Rimini 9 aprile 2020

Il Presidente F.F. della Commissione

Maria Teresa Carli

